

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

II DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n.12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2 che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: "*Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*";

VISTO l'articolo 3 della legge regionale n. 15/2019 pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 37 del 9 agosto 2019 (n. 32);

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020: "Bilancio di previsione della regione siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1- 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 con il quale il legislatore regionale, per i lavoratori titolari di contratti di lavoro a tempo determinato inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 ha disposto l'opzione, in alternativa alla stabilizzazione, della fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva d'importo pari a 5 anni della retribuzione già in godimento, da corrispondere in rate annuali. Tali misure sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci;

VISTO quanto disposto dal comma 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016: "*I beneficiari delle misure di cui al comma 19 sono autorizzati a negoziare il relativo credito, con l'applicazione di un tasso pari al TEGM trimestrale rilevato ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 marzo 1996,*

D.D.S. n. 204 del 03-07-2020

n. 108 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni di anticipazione e sconto, decurtato almeno del 30 per cento presso una banca di propria fiducia inserita in una long list pubblicata entro il 30 giugno 2017 sul sito internet della Regione a seguito di interpello (avviso/richiesta di manifestazione di interesse) da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito da esperirsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La Regione interviene nelle predette operazioni creditizie quale debitore ceduto e degli interessi in otto rate semestrali. Con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa delibera della Giunta regionale, sono definite le modalità attuative”.

VISTO che con provvedimento n. 233 del 21 febbraio 2017 il Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito ha approvato l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse finalizzato alla formazione e successiva pubblicazione della *long list* allo svolgimento delle operazioni creditizie di cui all' art. 3, commi 19 e 20, della legge regionale n. 27/2016;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento dirigenziale n. 582 del 24 maggio 2017 è stata approvata la predetta *long list* delle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 385/1993 (testo bancario) interessate allo svolgimento delle operazioni creditizie;

VISTO il provvedimento presidenziale n.15895 del 31 ottobre 2018 che ha istituito un tavolo tecnico per le attivazioni di cui ai commi 19 e 20 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016;

VISTA la circolare del Dirigente Generale n. 12 del 20 giugno 2018: “*Art. 3, comma 19 legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27- Modalità per la richiesta di fuoriuscita dal bacino di appartenenza dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato- Presentazione delle istanze di richiesta*”;

CONSIDERATO che sono pervenute agli uffici con la relativa attestazione degli enti, circa la retribuzione percepita da ogni dipendente n. 249 istanze di fuoriuscita;

VISTI gli esiti delle istruttorie esperite dagli uffici dalle quali è emerso che sono state **escluse**, a vario titolo, dall'elenco del personale beneficiario titolare dell'indennità di fuoriuscita n. 134 istanze avanzate dai lavoratori;

VISTA la nota n. 1543 del 24 gennaio 2019 del Dirigente Generale, con la quale è stata avanzata all'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione richiesta di parere volta a chiarire l'esatta interpretazione della locuzione “ *retribuzione già in godimento*”, riportata nel comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27;

VISTO il parere n. 7266 del 29 marzo 2019 reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione in materia di “fuoriuscita del personale dal bacino di appartenenza”;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali avanzata al Ragioniere Generale mirante alla richiesta di istituzione di un capitolo di spesa si cui far gravare le operazioni contabili di riconoscimento all'Istituto di Credito (Banca Popolare Sant'Angelo) delle rate semestrali di cui al comma 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 successivamente alla stipula della Convenzione fra l'amministrazione e l'Istituto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 234 dell'11 giugno 2020 che ha dato mandato al Ragioniere Generale di procedere alle variazioni di bilancio in ordine alle spese relative ad emolumenti di personale;

D.D.S. n. 204 del 03-07-2020

VISTA la nota n. 36372/B.09.01 della Ragioneria Generale con la quale si comunica che con provvedimento n. 797 del 23.06.2020 sono state definite le variazioni ai capitoli 191310-191712-313319 in attuazione alla prescrizioni riportate nella predetta delibera di Giunta n. 234 dell'11 giugno 2020;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale n. 122 del 6 maggio 2020 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle provvidenze di cui ai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016;

VISTO il provvedimento n. 203 del 3.07.2020 con il quale è stata approvata la sostituzione dell'allegato al D.D.G. n. 122 del 6 maggio 2020;

CONSIDERATO che in data 26 giugno 2020 è stata stipulata la Convenzione fra l'Amministrazione regionale e la Banca Popolare Sant'Angelo, società Cooperativa per Azioni presso lo Studio del Notaio Maccarrone- registrata in Palermo – Ufficio Territoriale APSRI il giorno 29 giugno 2020 al n. 14675/1T, per ottemperare a quanto disposto dal legislatore regionale ai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016.

RITENUTO di dovere provvedere all'impegno di euro **2.000.000,00** da attribuire a valere sulla attuale disponibilità del capitolo di spesa 191712 del Bilancio delle Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2020- Rubrica Dipartimento delle Autonomie locali, per consentire di garantire in favore di Banca Popolare Sant'Angelo Società Cooperativa per Azioni la spesa quantificata dall'amministrazione da riconoscere attraverso il pagamento del credito ceduto e dagli interessi in otto rate semestrali pari complessivamente a **€7.966.380,71** (escluso interessi ancora non quantificati) relativa alla procedura di fuoriuscita dal bacino del personale con contratto a tempo determinato presso gli enti locali di cui ai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, esercizio finanziario 2020;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. è disposto l'impegno della spesa complessiva pari a euro **2.000.000,00**, a valere, per l'esercizio finanziario 2020, sulla attuale disponibilità del capitolo di spesa 191712” *Oneri derivanti dalla cessione del credito relativo all'indennità omnicomprensiva richiesta dal personale a tempo determinato in luogo della stabilizzazione.*” del Bilancio della Regione siciliana, per garantire alla convenzionata Banca Popolare Sant'Angelo Società Cooperativa per Azioni la spesa quantificata dall'amministrazione da riconoscere attraverso il pagamento del credito ceduto e degli interessi in otto rate semestrali pari complessivamente a **€7.966.380,71** (escluso interessi ancora non quantificati) determinata dalla definizione della procedura di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato in forza agli enti locali ai sensi dei commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016.

Art. 2- Le operazioni creditizie saranno garantite dalla Regione, che sostiene il costo finanziario della cessione, attraverso il pagamento alla Banca Popolare Sant'Angelo Società Cooperativa per Azioni del credito ceduto e degli interessi in otto rate semestrali. L'erogazione dell'indennità omnicomprensiva d'importo corrispondente a 5 anni della retribuzione già in godimento da ogni beneficiario verrà garantita alle unità lavorative comprese nell'allegato al provvedimento del Dirigente Generale n. 203 del 3 luglio 2020.

ART. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, pari a euro **2.000.000,00**, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con il seguente codice

D.D.S. n. 204 del 03-08-2020

di V° livello del piano dei conti integrato: U.1.04.04.01.001 .

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato per il visto semplice ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, li 03-08-2020



Il Dirigente
Giuseppe Di Gaudio